



Città di Castelsardo

Provincia di Sassari

Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8 del Reg.

Data 27/06/2011

OGGETTO: Determinazione delle aliquote I.C.I. (Imposta comunale sugli immobili) per l'anno 2011.

L'anno duemilaundici il giorno ventisette del mese di giugno alle ore 17,25 e seguenti nella sala delle adunanze del Comune suddetto. Alla convocazione, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
Cuccureddu A.Francesco		X	Capula Massimo		X
Suzzarellu Salvatore	X		Sini Matteo	X	
Fiori Roberto	X		Capula Giuseppe	X	
Fiori Massimiliano	X		Pinna Giovanni	X	
Gazzano Daniele	X		Murroni Gianluca		X
Posadino Renato	X		Vigliaroni Antonio	X	
Tugulu Benedetta E.	X		Fattaccio Samuele	X	
Medda Doriano	X		Pinna Roberto	X	

Assegnati N. 16

Presenti

N. 13

In carica N. 16

Assenti

N. 3

Sotto la presidenza del Sindaco Dott. Santoni Matteo Giovanni, presenziano gli Assessori Tecnici Salvo e Palmas - partecipa con funzioni consultive, referenti di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4 lett.a del D.lgs 18/08/2000, n.267) il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Angelica Sechi. La seduta è pubblica.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi del D. Lvo 267/2000

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi del D. Lvo 267/2000

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore Palmas,

Preso atto del dibattito intervenuto e, in particolare dell'intervento del consigliere R. Pinna, il quale propone che, al fine di d'incentivare gli interventi di recupero di edifici di pregio nel centro storico, si innalzi l'aliquota ICI dovuta per gli stessi (ad esempio quelli degli enti ecclesiastici);

Udita la replica del Sindaco, il quale, dopo aver evidenziato che gli enti ecclesiastici non sono più soggetti ICI, si dichiara concorde sulla possibilità di valutare una proposta d'innalzamento dell'aliquota nei confronti di proprietari di edifici di pregio in stato di degrado, qualora ne venisse accertata la presenza nell'ambito del centro storico.

PREMESSO che :

— il Titolo I, Capo I, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come successivamente integrato e modificato, stabilisce la disciplina dell'Imposta comunale sugli immobili;

— l'art. 6, comma 1, del citato D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 1, c. 156, L. 27 dicembre 2006, n. 296, testualmente recita:

"1. L'aliquota è stabilita dal consiglio comunale, con deliberazione da adottare entro il 31 ottobre di ogni anno, con effetto per l'anno successivo. Se la delibera non è adottata entro tale termine, si applica l'aliquota del 4 per mille, ferma restando la disposizione di cui all'art. 84 del D.Lgs. 25 febbraio 1995, n. 77, come modificato dal D.Lgs. 11 giugno 1996, n. 336."

— l'art. 54, commi 1 e 2, del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, come modificato dall'art. 6 del D.lgs. 23 marzo 1998, n. 56 e dall'art. 54 della L. 23 dicembre 2000, n. 388, testualmente recita:

"1. Le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione.

1-bis. Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo."

— l'art. 1, c. 169, L. 27 dicembre 2006, n. 296, così dispone: *"169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*

— l'art. 1, comma 1, lett. s), n. 1, del D.lgs. 30 dicembre 1999, n. 506 ha aggiunto una ulteriore disposizione all'art. 52, comma 2, del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, stabilendo che con decreto ministeriale è definito il modello al quale i Comuni devono attenersi per la trasmissione, anche in via telematica, dei dati occorrenti per la pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale dei regolamenti sulle entrate tributarie, nonché di ogni altra deliberazione concernente le variazioni delle aliquote e delle tariffe di tributi;

l'art. 1, comma 1, lett. u), dello stesso D.lgs. 30 dicembre 1999, n. 506 ha disposto l'abrogazione del comma 4 dell'art. 58 del richiamato D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prescriveva la pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale delle deliberazioni comunali concernenti la determinazione dell'aliquota dell'Imposta comunale sugli immobili;



— la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 3 del 16 aprile 2003 ha stabilito le nuove modalità di pubblicazione delle deliberazioni di approvazione delle aliquote dell'imposta comunale sugli immobili;

VISTO il Regolamento in materia di Imposta comunale sugli immobili attualmente vigente, approvato ai sensi del combinato disposto degli artt. 52 e 59 del citato D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

RICHIAMATE le norme che permettono agli enti locali l'applicazione di aliquote ridotte o agevolate a favore dei proprietari di immobili che eseguono interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico ed architettonico localizzati nei centri storici;

RITENUTO di dover determinare le aliquote, le riduzioni e le detrazioni dell'Imposta comunale sugli immobili nella misura necessaria ad assicurare:

- il finanziamento dei programmi e dei progetti specificati nella relazione previsionale e programmatica, da approvare congiuntamente al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2011;
- il mantenimento di determinati *standard* qualitativi e quantitativi dei servizi da garantire alla collettività;
- il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario di bilancio;

VISTI:

- il D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- il D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- la Legge 23 dicembre 1998, n. 448;
- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488;
- il D.lgs. 30 dicembre 1999, n. 506;
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il vigente Regolamento in materia di Imposta comunale sugli immobili;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

Effettuata la votazione nelle forme di rito e con il seguente risultato:

Presenti 14 - votanti 10 - voti favorevoli 10 - contrari 0 - astenuti 4 (Pinna G - Pinna R. Fattaccio e Vigliaroni)

DELIBERA

- Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati
- **DI DETERMINARE**, con riferimento all'esercizio finanziario 2011, le aliquote dell'Imposta comunale sugli Immobili nelle seguenti misure:
 1. a) Unità immobiliare adibita ad abitazione principale ed assimilati (solo categorie
A/1, A/8 e A/9 e iscritti AIRE)
.....
QUATTRO per mille (4 per mille);
 - b) Altre unità immobiliari SETTE per mille (7 per mille);
 - c) Terreni agricoli SETTE per mille (7 per mille);

- d) Aree edificabili **SETTE** per mille (7 per mille);
- e) Fabbricati classificati nella categoria D2 (Alberghi e Pensioni) **CINQUE E CINQUANTA** per mille (5,50 per mille);
- f) Fabbricati realizzati per la vendita e non venduti dalle imprese che hanno per oggetto esclusivo o prevalente l'attività di costruzione di immobili destinati alla vendita **QUATTRO** per mille (4 per mille);
- g) Fabbricati inagibili e/o inabitabili e immobili di interesse artistico e architettonico oggetto di interventi di recupero..... **DUE** per mille (2 per mille);
- **DI DETERMINARE**, altresì, per l'anno 2011 la detrazione per l'abitazione principale in € 103,29.
- **DARE ATTO** che l'imposta è ridotta al 50% per i fabbricati dichiarati inagibili e/o inabitabili secondo quanto stabilito dalle norme vigenti e dal regolamento comunale attualmente vigente;
- **DARE ATTO** che l'aliquota agevolata prevista per gli immobili realizzati per la vendita potrà essere usfruita per un periodo non superiore a tre anni dalla data di ultimazione dei lavori;
- **DARE ATTO** che gli immobili inagibili e/o inabitabili o di interesse artistico e architettonico oggetto di interventi di recupero, potranno usufruire della aliquota agevolata suddette, per la durata di tre anni dalla data di inizio dei lavori;
- **DI STIMARE**, sulla base delle proiezioni elaborate dal Responsabile dell'Ufficio tributi, tenendo conto della esenzione di cui godono i contribuenti ICI per l'immobile adibito a prima casa, il gettito complessivo dell'Imposta comunale sugli immobili in € 1.115.000,00 da iscriversi nel Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2011.
- **DI DISPORRE** che l'ufficio tributi comunale adotti le idonee iniziative per assicurare la più ampia conoscenza, da parte dei contribuenti, delle aliquote, delle agevolazioni e delle detrazioni di imposta deliberate.
- **DI ALLEGARE** copia del presente atto alla deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2011 così come disposto dall'art. 172, comma 1, lett. e), del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- **DI DICHIARARE**, con separata votazione e con voti favorevoli 10 - contrari 0 - astenuti 4 (Pinna G. - Pinna R. - Fattaccio e Vigliaroni) la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale, salva l'ulteriore e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to Dott. Matteo Giovanni Santoni

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Angelica Sechi

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, per ogni singolo adempimento relativo alla presente deliberazione

ATTESTA

ADEMPIMENTO	FIRMA
È stata affissa all'Albo pretorio il giorno <u>4 LUG. 2011.</u> e che da tale data trovasi in pubblicazione per 15gg. consecutivi	F.to Dott.ssa Maria Angelica Sechi
È stata comunicata, con lettera n. <u>5031</u> in data ai capigruppo consiliari	F.to Dott.ssa Maria Angelica Sechi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Castelsardo li

Il Segretario Comunale

